

Lo scorso 29-30 ottobre si è svolto a Pisa il Congresso "IV Giornate Internazionali di Posturologia", sull'onda delle precedenti edizioni.

L'evento, al quale hanno partecipato più di 250 tra medici, fisioterapisti, podologi, tecnici ortopedici, professionisti e tecnici di posturologia ha avuto un grande successo.

Il Congresso è stato aperto dalla Prof.ssa Gloria Raffaetà, Professoressa Associata al Dipartimento di Endocrinologia e Metabolismo, Ortopedia e Traumatologia Medicina del Lavoro dell'Università di Pisa, Presidente del Congresso, la quale ha ribadito la crescita che stanno avendo gli studi della posturologia in tutti gli ambiti medici sia a livello professionale che universitario.

E' seguito poi l'intervento del Dott. Philippe Caiazzo, Coordinatore Scientifico dell'evento che ha ricordato l'enorme contributo che sta dando l'Università incentivando studi e ricerche anche nell'ambito dei Master post-lauream, in particolare ha ricordato quello di Posturologia Clinica e quello di Osteopatia-Posturale attivi proprio presso l'Università di Pisa.

Tutte le relazioni sono state di grande rilievo. Si sono susseguite 4 sessioni rispettivamente dedicate ai più recenti studi svolti da importanti Associazioni. In particolare nel corso della seconda sessione, il Dott. Massimo Rossato, già presidente nazionale di CIES ITALIA (Collegio Internazionale Studio della Statica), ha presentato la neonata IFSPS, **International Federation on Stabilometry and Posturology Society** (Società Internazionale Federativa di Stabilometria e Posturologia), la prima realtà internazionale che raggruppa le più importanti scuole di posturologia e stabilometria, nata per **"Garantire la ricerca scientifica nella STABILOMETRIA"** di cui è stato nominato all'unanimità **primo presidente**.

Il pomeriggio di sabato 29 si è aperto con l'intervento del Prof. Diego Manzoni, Professore Associato del Dipartimento di Scienze Fisiologiche dell'Università di Pisa, relativo alle ricerche scientifiche svolte sui riflessi vestibolo spinali quali modificazioni del tono posturale prodotte dal movimento della testa nello spazio, che attiva o modifica lo stato di attivazione dei recettori vestibolari localizzati nelle ampolle dei canali semicircolari e nelle macule dell'utricolo e del sacculo. Hanno chiuso la prima giornata congressuale gli interventi dei maggiori rappresentanti della I.T.O. (Institut Toulousain d'Ostéopathie) e del C.E.O.P.S. (Centre d'Etudes d'Ostéopathie, Posturologie et Sciences).

La sessione di domenica 30 è stata interamente dedicata alla ricerca e alle applicazioni cliniche. In particolare sono state presentate alcune fra le migliori tesi svolte al termine del Master di Posturologia Clinica dell'Università di Pisa nell'anno accademico 2008-2009 ed è terminata con lo svolgimento di 3 workshop pratici su tre tematiche importanti: Syndrome Disharmonieux, Osteopatia Pediatrica e Visione e Postura, dando ampia importanza anche all'aspetto pratico e all'integrazione tra specializzazioni mediche e posturologia.

Come negli anni passati la redemption è stata lusinghiera e ci auguriamo di aver aggiunto un altro tassello importante a questo percorso ancora lungo e ancora aperto a un dialogo transdisciplinare in un contesto medico sempre più vasto.